

Giornata della donna: tra storia e presente

La Cisl: assieme alle altre sigle sindacali, nazionali ed europee, celebra la ricorrenza dell'8 marzo

Quest'anno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Donna, la Cisl Nazionale aderisce, insieme a Cgil e Uil, alle iniziative promosse dalla Confederazione Europea dei Sindacati (CES) al fine di unire tutte le forze sindacali europee per dare maggiore incisività alla loro azione dentro e fuori i singoli confini nazionali.

Il tema scelto quest'anno dalla CES è quello della disparità salariale tra uomini e donne, ormai divenuta una questione di ingiustizia sociale per le lavoratrici, rendendole più vulnerabili a livello contrattuale e ponendole in una posizione di inferiorità sul piano dei diritti. Cgil Cisl Uil hanno rafforzato la loro posizione riguardo a questo tema, con lo slogan "Le donne sono il cuore dell'economia europea", nell'intento di richiamare ancora una volta l'attenzione delle istituzioni e del Governo su questioni che oltre a ledere i diritti delle donne nell'immediato ne protrae gli effetti negativi nel tempo. In media in Europa le donne guadagnano il 17 per cento in meno rispetto agli uomini. Uno dei motivi è che le donne hanno più difficoltà a conciliare impegni di lavoro e familiari, di conseguenza, sono loro soprattutto a scegliere il lavoro a tempo parziale e a interrompere continuamente la propria carriera, con conseguenze dirette e deleterie sui salari.

Il gender pay gap (il divario dei salari in base al genere) rimane, dunque, un tema cruciale per il sindacato nella lotta contro le discriminazioni legate al genere, tenuto conto del fatto che una sua sostanziale riduzione, oltre a rilanciare i consumi e l'economia, eliminerebbe un'altra disparità, direttamen-

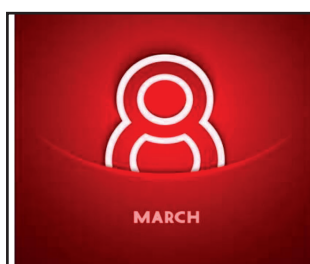
te collegata alla prima, il gap pensionistico che vede nel nostro Paese le donne percepire un assegno di pensione inferiore di circa il 30% rispetto agli uomini.

A livello locale, le iniziative per la ricorrenza dell'otto marzo pongono particolare accento sul ruolo storico delle donne nella lotta sindacale e su questo tema, le organizzazioni sindacali, unitariamente, si interfacciano con le nuove generazioni. Questa mattina, CGIL, CISL e UIL di Como organizzano per gli alunni delle scuole secondarie di Como, presso il Cinema Gloria, la proiezione del film 7 Minuti, che tratta la vicenda di un gruppo di operaie di un'azienda tessile acquisita da una multinazionale. Seguirà il racconto delle biografie di alcune sindacaliste comasche e il dibattito con Chiara Mascetti, della segreteria della Cgil di Como, Caterina Valsecchi, della segreteria della Cisl dei Laghi e Serena Gargiulo, della segreteria della Uil del Lario.

Un'altra importante iniziativa, inoltre, è dedicata alle Madri Costituenti del sindacato e si terrà il prossimo 21 marzo presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Insubria, a Varese. In quella occasione, saranno gli alunni delle classi quarte degli istituti superiori della provincia di Varese, a presentare i loro progetti sul tema "70 anni dal voto alle donne: l'impronta delle madri costituenti nella politica futura delle donne".

I ragazzi sono stati invitati a ideare e realizzare video, musiche, cortometraggi ed ebook e in quella sede avverrà la premiazione dei lavori migliori tra quelli presentati.

In questo contesto, interverranno davanti alla platea degli



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

CGIL
CISL
UIL

Organizzano un incontro con le Scuole Secondarie

studenti: Marisa Cinciari Rodano, Madre Costituente, prima Presidente UDI, prima donna Vice presidente della Camera; Liliana Ocmin, Responsabile Nazionale Coordinamento Donne Cisl; Elena Lattuada, Segretaria Generale Cgil Lom-

PROGRAMMA
ORE 9.30: proiezione del film
7 MINUTI
presso Cinema Gloria - via Varesina, 72 Como



ORE 11.15: racconti di storie di sindacaliste comasche a cura di Laura Negretti

ORE 11.45: dibattito
Intervengono:
Chiara Mascetti (Segreteria CGIL)
Caterina Valsecchi (Segreteria CISL)
Serena Gargiulo (Segreteria UIL)



DONNE Più welfare e contrattazione



Nella foto: Gloria Paolini

In occasione della Giornata della donna, abbiamo chiesto a **Gloria Paolini**, della Segreteria Territoriale FNP - Federazione Nazionale Pensionati dei Laghi, di tracciare un quadro delle politiche di genere nel mondo del lavoro e del sociale.

Sulla base della sua esperienza, cosa significa essere donna nel mondo del lavoro e nell'ambito sindacale?

Essere donna significa, la maggior parte delle volte, dover dimostrare di essere capaci e competenti, bisogna continuamente superare delle prove.

Significa, talvolta, dover accettare modelli organizzativi al maschile, con regimi di orario serrati e modalità operative pesanti, come è accaduto a me all'inizio della mia esperienza lavorativa, iniziata negli anni '80.

In tempi recenti, sono stati fatti dei passi in avanti per la donna nel mondo del lavoro, anche se rimane, per le donne, persino in ambito sindacale, la necessità di dover conquistare da sole i propri obiettivi, con percorsi più difficili ma sicuramente più appaganti.

A suo avviso, quali sono le politiche di welfare e contrattuali più urgenti per un migliore inserimento della donna nel proprio contesto lavorativo?

Le politiche di welfare devono intervenire al fine di facilitare l'impegno della donna nel contesto familiare: non solo, come in passato, per quanto concerne la maternità e l'accudimento dei figli, ma anche, visto il progressivo invecchiamento della popolazione e gli effetti della crisi sulla società, nell'ambito della cura connesso alla disabilità e alla non-autosufficienza.

E' fondamentale, inoltre, che la contrattazione possa offrire alle donne, e non solo, l'opportunità di lavorare in maniera flessibile, a livello di orario e di prestazione. Un modello di flessibilità condivisa, infatti, consente di coniugare le esigenze della propria famiglia con la realizzazione dei propri obiettivi lavorativi.

ricorrenza fine a se stessa ma un'occasione per trasmettere la cultura sindacale femminile alle nuove generazioni e per ribadire l'importanza della tutela dei diritti delle lavoratrici.

Letizia Marzorati

Prenota il Tuo 730

Ci puoi trovare a: COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALBAVILLA • ALZATE BRIANZA • APPIANO GENTILE • ARGEGNO • AROSIO • ASSO • BARNI • BELLAGIO • BINAGO • CABIATE • CANTU' • CAPIAGO INTIMIANO • CARIMATE • CARUGO • CASNATE • CAVALLASCA • CERANO D'INTELVI • CERMENATE • CERNOBBIO • CIVENNA • CREMA • CONSIGLIO DI RUMO • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • ERBA • EUPILIO • FIGINO SERENZA • FINO MORNASCO • GERA LARIO • GRAVEDONA • GRIANTE • GUANZATE • INVERIGO • LOMAZZO • LURAGO D'ERBA • LURATE CACCIVIO • MARIANO COMENSE • MASLIANICO • MENAGGIO • MONTESOLARO • MOZZATE • NOVEDRATE • OLGiate COMASCO • PIANELLO DEL LARIO • PORLEZZA • RAMPONIO VERA • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA • SAN FEDELE INTELVI • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • UGGIATE TREVANO • VALSOLDA • VERTEMATE CON MINOPRIO • VIGHIZZOLO

PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMATA GRATUITA AL
NUMERO VERDE 800.800.730 oppure allo 031.3374015
O DIRETTAMENTE DAL sito: prenotazioni.cisl.it/online

